



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3483 del 02/09/2021

Prot. n° 2021/191703 del 06/05/2021

Ditta Proponente: FERROMETAL SRL

Oggetto: Verifica Di Assoggettabilità - Progetto Di Modifica Sostanziale: Riduzione Delle Tipologie Di Rifiuti Gestiti, Variazione Di Capacità Istantanea, Attività E Quantità Annuia Per Alcune Tipologie, Riorganizzazione Layout Aree Stoccaggio/Lavorazione Rifiuti E Di Deposito Del Materiale Prodotto

Comune di Intervento: Notaresco

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	<i>Arch. Pierpaolo Pescara (Presidente)</i>
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	<i>ing. Domenico Longhi</i>
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	<i>dott. Antonello Colantoni (delegato)</i>
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	<i>dott. Dario Ciamponi (delegato)</i>
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	<i>dott. Gabriele Costantini (delegato)</i>
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>
Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila	<i>dott. Sabatino Belmaggio</i>
Dirigente Servizio Opere Marittime	<i>ASSENTE</i>
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Teramo	<i>dott. Rinaldo Mauro Di Matteo (delegato)</i>
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	<i>ASSENTE</i>
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	<i>ASSENTE</i>
Direttore dell'A.R.T.A	<i>dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)</i>
Esperti in materia Ambientale	

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria:

ing. Erika Galeotti





GIUNTA REGIONALE

Gruppo Istruttorio:

ing. Bernardo Zaccagnini

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla FERROMETAL SRL relativamente al progetto “Verifica Di Assoggettabilità - Progetto Di Modifica Sostanziale: Riduzione Delle Tipologie Di Rifiuti Gestiti, Variazione Di Capacità Istantanea, Attività E Quantità Annuia Per Alcune Tipologie, Riorganizzazione Layout Aree Stoccaggio/Lavorazione Rifiuti E Di Deposito Del Materiale Prodotto”.

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione l'ing. Giancarlo Morbiducci di cui alla richiesta prot. n. 351876 del 01/09/2021;

Considerato che la proposta progettuale consiste, essenzialmente, nella “*rimodulazione dell'occupazione degli spazi per migliorare l'efficienza dei processi di recupero e la capacità di stoccaggio dei rifiuti e, in particolare, dei prodotti dell'attività di recupero, siano questi MPS o EoW*”;

Valutato il progetto relativamente ai criteri pertinenti elencati nell' Allegato V alla parte II del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

FAVOREVOLE

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA

del progetto “*di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto*”

ALLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA

alle prescrizioni contenute nel Giudizio del CCR VIA n. 2212 del 02/05/2013.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso





Arch. Pierpaolo Pescara (Presidente)
ing. Domenico Longhi
dott. Antonello Colantoni (delegato)
dott. Dario Ciamponi (delegato)
dott. Gabriele Costantini (delegato)
ing. Eligio Di Marzio (delegato)
dott. Sabatino Belmaggio
dott. Rinaldo Mauro Di Matteo (delegato)
dott.ssa Luciana di Croce (delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante
dott.ssa Paola Pasta (segretaria verbalizzante)

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: Codice pratica: 21/0191703. Richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto Ing. GIANCARLO MORBIDUCCI, nato a [REDACTED] il [REDACTED] identificato tramite documento di riconoscimento n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED] da [REDACTED] in qualità di ESTENSORE DELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE,

e il Dott. ROCCO CIANCAGLIONE, in qualità di [REDACTED] GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-AMBIENTE-SICUREZZA aziendale,

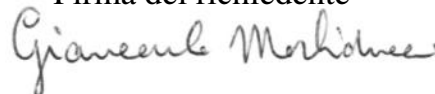
chiedono di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. della pratica denominata “*Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto*”, prot. n. 21/0191703 del 06/05/2021, in capo alla ditta proponente FERROMETAL SRL, che si terrà il giorno 02/09/2021.

DICHIARAZIONE:

La ditta si rende disponibile ad eventuali chiarimenti in sede di discussione della pratica in oggetto.

Notaresco, il 01/09/2021

Firma del richiedente



Si allega:

1. Documento di riconoscimento del richiedente

Indirizzi e-mail dei richiedenti:

Ing. Giancarlo Morbiducci:

Dott. Rocco Ciancaglione:

tel. [REDACTED]

tel. [REDACTED]



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
Progetto:	FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto
Azienda Proponente:	FERROMETAL SRL
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Notaresco
Provincia:	Teramo
Altri Comuni interessati:	nessuno
Numero foglio catastale:	38
Particella catastale:	256, 276

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal proponente nello Sportello Regionale Ambiente. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto. Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Quadro di riferimento programmatico
- Parte 2: Quadro di riferimento progettuale
- Parte 3: Quadro di riferimento ambientale
- Parte 4: Verifica di ottemperanza

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttorio

Ing. Bernardo Zaccagnini



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
Progetto:	FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	De Patre Adriano
Telefono	085898408
e-mail	info@ferrometalonline.com
PEC	amministr@pec.ferrometalonline.com

Estensore dello studio

Cognome e nome	Morbiducci
Albo Professionale e num. iscrizione	Giancarlo
Telefono	3803218282
e-mail	giancarlo.morbiducci@gmail.com
PEC	giancarlo.morbiducci@ingte.it

Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 21/0191703del 06.05.2021
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot.n. 0213843/21 del 20.05.2021

Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
Atti di sospensione	Prot.n. 0199628/21del 11.05.2021
Atti di riattivazione	Prot. n. 0211648/21 del 19.05.2021

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni"
allegati altra documentazione SPA Ferrometal	All. 34_Relazione sulle distanze da centri ... All. 35_TAV. 08 - Distanze del perimetro i... All. 36_Valutazione previsionale di impatt...

Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (45 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
Progetto:	FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

PREMESSA

1. Introduzione

La ditta FERROMETAL S.r.l., con sede legale ed operativa nella Zona Industriale del Comune di Notaresco (TE), in forza dell'AUA di cui alla Determinazione n. DPC024/129 del 06/04/2018 ricompresa nel Provvedimento del SUAP del Comune di Notaresco prot. n. 5264 del 30/04/2018, esercita un'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R3, R4 e R5) di rifiuti speciali non pericolosi.

Poiché la ditta intende apportare alcune modifiche al proprio impianto, in data **06.05.2021**, ns prot. n. **21/0191703**, la stessa ha presentato, ai sensi del punto 8, lett. t di cui all'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)", una procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per l'intervento in progetto.

Con nota prot. n. **0199628/21 del 11.05.2021** questo Servizio regionale ha richiesto alla ditta le seguenti integrazioni:[...]:

- *Indicazione, anche su idonea cartografia, delle distanze del perimetro dell'impianto dai centri abitati, funzioni sensibili e case sparse;*
- *Valutazione previsionale di impatto acustico, in considerazione del previsto aumento della potenzialità di trattamento dei rifiuti.*

In data **19.05.2021**, ns prot. n. **0211648/21**, la ditta ha pubblicato sullo SRA una documentazione tecnica integrativa.

Con nota prot. n. **0213843/21 del 20.05.2021** questo Servizio regionale ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

Precedenti valutazioni

Per lo svolgimento delle attività la ditta, in data **06.03.2013** ha presentato, ai sensi del punto 7, lett. z.b) dell'Allegato IV al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., una procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ex art. 20 dello stesso decreto, per un intervento avente ad oggetto *Impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3, R4, R5) di rifiuti non pericolosi*. In data **02.05.2013** il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR – VIA, il quale ha espresso il **Giudizio n. 2212: Favorevole all'esclusione dalla procedura V.I.A. con le seguenti prescrizioni:**

1. *Effettuazione di un rilievo fonometrico post operam entro 6 mesi dall'entrata in esercizio dell'impianto, in corrispondenza dei ricettori più prossimi al fine del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;*
2. *Prima del rilascio del rinnovo del RIP, va verificata, da parte dell'autorità competente, la necessità del rilascio dell'autorizzazione di emissioni in atmosfera per l'attività di ossitaglio che dovrà essere rilasciata in conformità delle norme esistenti;*
3. *Va prevista la raccolta e il trattamento di tutte le acque meteoriche che entrano in contatto con i rifiuti.*



Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

PARTE 1

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Si riporta, di seguito, uno stralcio della verifica dei criteri localizzativi, effettuata dal tecnico, del Piano Regionale Gestione Rifiuti approvato con D.C.R. n. 110/8 del 02.07.2018. L'impianto, ai sensi della Tabella 18.2-1 (classificazione degli impianti, ovvero delle operazioni di gestione dei rifiuti ai quali applicare i criteri localizzativi) del suddetto piano, appartiene al sottogruppo **D 7, D 8 – recupero secchi, D 9 – selezione e recupero RAEE ed E 3 – messa in riserva.**

1. Localizzazione e inquadramento catastale

Lo stabilimento è ubicato nella zona industriale del Comune di Notaresco (TE), ed è individuato al catasto fabbricati dello stesso Comune al foglio di mappa n. 38, particelle catastali n. 256 e 276.



Fig. 1: Localizzazione dell'impianto in carta IGM e ortofoto estratte dallo SPA

2. Piano Regolatore Generale del Comune di Notaresco

In base al Piano Regolatore Generale del Comune di Notaresco (TE) il sito è compreso nella "Zona D – sottozona 1b, insediamenti produttivi di recente formazione".

3. Piano Regionale Paesistico

Secondo quanto riportato nello SPA, in base al Piano Regionale Paesistico l'impianto ricade nell'ambito paesistico n. 8, Fiumi Tordino e Vomano, in zona C1 a trasformazione condizionata.

4. Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico

L'area di progetto risulta esterna alle aree di pericolo e di rischio individuate nel PAI.

5. Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni

L'area di progetto non rientra tra le zone di pericolosità e rischio definite nel PSDA.

6. Vincolo idrogeologico e forestale

Dalla cartografia allegata allo SPA risulta che la superficie dell'impianto è esterna alle aree vincolate individuate nella cartografia di cui al Regio Decreto n. 3267 del 30.12.1923.

7. Sismicità

Il Comune di Notaresco (TE) è classificato in zona sismica di livello 3.

8. Rete natura 2000 (SIC e ZPS) – Aree Protette

Come riportato nella documentazione tecnica, il sito oggetto di valutazione risulta posto ad una distanza superiore alla fascia di rispetto dei due Km dalle aree Rete Natura 2000.



*Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

9. Distanza dai corsi d'acqua (D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. – Tutela delle coste L.R. 18/83 e ss.mm.ii.)

Si dichiara che l'area risulta distante circa 280 m dal fiume Vomano.

10. Distanza da centri e nuclei abitati e funzioni sensibili

Secondo quanto indicato nella documentazione integrativa, sono state individuate le seguenti distanze misurate dal perimetro dell'impianto:

- Il centro abitato più vicino è quello denominato Pianura Vomano, distante circa 540 m;
- La funzione sensibile più vicina è I.C. Atri c/o Fontanelle di Atri, distante circa 1.800 m;
- La casa sparsa più prossima dista circa 490 m.

PARTE II

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

1. Stato di fatto

Secondo quanto riportato nello SPA, la ditta esercita la propria attività di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (**R13, R3, R4 e R5**) in forza dell'AUA di cui alla **Determinazione n. DPC024/129 del 06/04/2018** ricompresa nel Provvedimento del **SUAP del Comune di Notaresco prot. n. 5264 del 30/04/2018**, e ricomprende i seguenti titoli:

- iscrizione R.I.P. n. 205/TE (cd. "procedura semplificata");
- nulla osta valutazione impatto acustico;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. lgs. 152/2006;
- autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento provenienti da insediamento produttivo.
-

L'impianto occupa una superficie complessiva pari a circa **17.641 mq**, pavimentata con massetto industriale impermeabile di spessore pari a 20 cm, ed è delimitato da idonea recinzione lungo tutto il perimetro. Nello specifico, le aree occupate si ripartiscono come segue:

- Capannone n. B1 di **808 mq**;
- Capannone n. B2 di **2.000 mq**;
- Palazzina uffici, servizi e gestione pesa di **215 mq**;
- Settori MPS/EoW di circa **3.000 mq**;
- Settori messa in riserva rifiuti di circa **4.100 mq**;
- Area 1 rifiuti in attesa di verifica di **180 mq**;
- Area 1.2 rifiuti in attesa di verifica di **127,3 mq**;

per una superficie complessiva pari a circa **10.430 mq**. Il resto della superficie (pari a circa **7.211 mq**) è utilizzato come area di movimentazione/transito mezzi e persone, parcheggio, pesa ed impianti tecnologici.





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

Le attività che la ditta svolge nell'impianto in questione consistono nel trattamento meccanico di alcune tipologie di rifiuti mediante operazioni diverse a seconda della tipologia di rifiuto non pericoloso trattato.

Nella zona predisposta per l'accettazione dei rifiuti all'interno dell'impianto avviene la procedura di verifica del carico in ingresso; tale procedura prevede:

- l'esame visivo del carico;
- verifica della documentazione di trasporto;
- sorveglianza radiometrica;
- operazioni di pesa.

Una volta verificata l'idoneità del rifiuto in ingresso all'impianto, lo stesso viene stoccato nelle apposite aree di messa in riserva in attesa di realizzare le eventuali attività di recupero previste per il rifiuto in questione.

Si riporta, nel seguito, una tabella riepilogativa delle attività di recupero, delle tipologie di rifiuti e dei quantitativi autorizzati:

TIPOLOGIA	TRATTAMENTO	AREA [mq]	QUANTITÀ MASSIMA STOCCAGGIO [Mg]	QUANTITÀ ANNUA DI TRATTAMENTO [Mg]
1.1	R3	105	40	3.000
3.1, 3.2, 5.16	R4	2.060	1.290	80.590
2.1	R5	70	150	3.000

TIPOLOGIA	TRATTAMENTO	AREA [mq]	QUANTITÀ MASSIMA STOCCAGGIO [Mg]	QUANTITÀ ANNUA DI TRATTAMENTO [Mg]
1.2, 2.4, 3.3, 3.5, 3.6, 3.7, 4.6, 5.1, 5.2, 5.5, 5.6, 5.7, 5.8, 5.9, 5.14, 5.19, 6.1, 6.2, 6.4, 7.1, 7.3, 7.4, 7.6, 7.10, 7.13, 7.29, 8.4, 8.9, 9.1, 9.2, 9.6, 10.1, 10.2, 13.20, 16.1-lett.b, c, d, e, f, h, i, l	R13	1.791	1.582,2	50.500
Totale		4.026	3.062,2	137.090

Tab. 1: tipologie di rifiuti, operazioni di recupero e quantitativi autorizzati

Il tecnico dichiara che *talune attività di recupero e quantità autorizzate tramite AUA sono differenti (in difetto) rispetto a quelle previste nella procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui al Giudizio n. 2212 del 02/05/2013.*





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

Proposta progettuale

Secondo quanto riportato nello SPA, la ditta intende apportare alcune modifiche all'impianto in funzione delle scelte strategiche aziendali e delle esigenze di rimodulazione dell'occupazione degli spazi, al fine di migliorare l'efficienza dei processi di recupero e la capacità di stoccaggio dei rifiuti e, in particolare, dei prodotti ottenuti. Nello specifico le modifiche in progetto si sostanziano nei seguenti punti, rispetto al precedente giudizio di VA:

- **eliminazione di alcune tipologie di rifiuti (1.2, 3.7, 4.6, 5.14, 7.6, 7.10, 7.29, 8.4, 8.9, 9.6, 13.20, 16.1 b, 16.1 c, 16.1 d, 16.1 e, 16.1 f, 16.1 h, 16.1 i, 16.1 l);**
- **aumento della capacità istantanea per le tipologie 1.1 (da 50 t a 62 t) e 3.1 (da 800 t a 1.500 t);**
- **aumento dei quantitativi gestiti nell'anno per la tipologia 3.1 (da 70.000 t/anno a 100.000 t/anno);**
- **riduzione della capacità istantanea per la tipologia 9.1 (da 200 t a 120 t);**
- **eliminazione dell'attività di recupero R3 per le tipologie 6.1, 6.2 (plastica) e 9.1, 9.2 (legno);**
- **per le tipologie 5.1 e 5.2 introduzione dell'attività di recupero R4 e rimodulazione delle quantità annue gestite (5.1 da 5.000 t/a a 3.000 t/a, 5.2 da 3.000 t/a a 5.000 t/a);**
- **revisione del layout stoccaggi/lavorazioni/depositi.**

Le quantità richieste, per quanto riguarda la capacità istantanea delle varie tipologie, sono ritenute consistenti alle dimensioni delle aree di destinazione. La verifica della consistenza è stata effettuata considerando per ciascuna area la superficie, le caratteristiche dei materiali, la modalità di stoccaggio. Si riporta, nel seguito una descrizione delle attività di recupero in progetto desunte dallo SPA.

Rifiuti di carata, cartone e prodotti di carta (R13, R3)

Secondo quanto riportato nello SPA, le operazioni di recupero (**R3**) di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo sono realizzate esclusivamente all'interno del **capannone B2**, in un'area appositamente dedicata, mediante l'utilizzo di apposite attrezzature e attività manuale. L'azienda è dotata di idoneo sistema di compattazione per la carta, il cartone ed i prodotti in carta.

I rifiuti sono stoccati in cumuli e/o in cassoni scarrabili a cielo aperto o chiudibili. L'altezza dei cumuli è variabile, compatibilmente con la sicurezza e la stabilità dei cumuli e la capacità gestionale dell'impianto.

I materiali prodotti, compattati e imballati, sono stoccati in cumuli e/o in cassoni scarrabili a cielo aperto o chiudibili. Viene dichiarato che l'attività di recupero R3 è effettuata solo per i rifiuti della **tipologia 1.1 del DM 05/02/1998 e ss.mm.ii.** in quanto, a seguito dell'entrata in vigore del *DM Ambiente 15 maggio 2019, n. 62*, la ditta ha rinunciato alla tipologia 1.2 dello stesso decreto. Le attività di recupero saranno effettuate rispettando quanto previsto dal recente *DM Ambiente 22 settembre 2020, n. 188 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) da carta e cartone – Attuazione articolo 184-ter, comma 2, D.lgs. 152/2006"*. Le operazioni di recupero saranno effettuate in maniera conforme alle disposizioni di cui alla norma *UNI EN 643* e il materiale in uscita sarà conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1 del suddetto DM. I materiali così qualificati potranno quindi essere utilizzati per gli scopi specifici previsti nell'Allegato 2 del DM in parola, ossia nella manifattura di carta e cartone ad opera dell'industria cartaria o in altre industrie che li utilizzano come materia prima.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa delle attività eseguite:

TIPOLOGIA RIFIUTI IN INGRESSO	AREA [mq]	NUMERO AREA IN PLANIMETRIA	QUANTITÀ MASSIMA STOCCAGGIO [MG]	QUANTITÀ ANNUA DI TRATTAMENTO [MG]	TRATTAMENTO	MATERIALI IN USCITA
1.1 Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi [150101] [150105] [150106] [200101]	180	36	62	3.000	R13 - R3	EoW conformi DM n. 188 del 22/09/2020

Tab. 2: tipologie di rifiuti, operazioni di recupero e quantitativi in progetto





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

Rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi (R13, R4)

Il tecnico dichiara che per l'attività di recupero di queste tipologie di rifiuto sono utilizzati i seguenti macchinari e attrezzature:

- cesoia idraulica/diesel - ing. Bonfiglioli;
- cesoia idraulica/elettrica - Torneria Bergamini;
- pinza cesoia idraulica su escavatore - LaBounty, Stanley Hydraulic Tools;
- pressa idraulica/diesel - Ing. Bonfiglioli Ariete;
- elettromagneti su caricatori/diesel - Zanetti Giovanni;
- vagliatore elettrico per rifiuti/rottami;
- caricatori semoventi/diesel - Liebherr, Solmec, Minelli;
- segatrice a nastro/elettrica;
- autocarri con impianti scarrabili e gru idrauliche per il carico/scarico.

Mediante l'utilizzo delle attrezzature sopra elencate vengono quindi effettuate le operazioni di trattamento, previa selezione e cernita, dei metalli così da ottenere materiali recuperati (EoW/MPS). Le operazioni di recupero avvengono in area esterna nei pressi delle aree di messa in riserva dei rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi. I rifiuti sono stoccati in cumuli e/o in cassoni scarrabili e/o idonei imballaggi. L'altezza dei cumuli è variabile, compatibilmente con la sicurezza e la stabilità dei cumuli e la capacità gestionale dell'impianto.

Per definire la rispondenza dei materiali prodotti EoW/MPS prodotti dall'attività di recupero con le specifiche previste, la ditta provvede periodicamente ad eseguire le verifiche di propria competenza definite dalla norma sui lotti di materiale prodotto, EoW/MPS, ai sensi della normativa vigente (**Reg. UE 333/2001, Reg. UE 715/2013, e/o specifiche CECA, AISI, CAEF, UNI ed EURO di cui al DM 05/02/1998 e s.m.i.**), così come stabilito nel proprio sistema di gestione della qualità. Verificatane la conformità, tale materiale depositato sarà a tutti gli effetti EoW/MPS. Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa delle attività eseguite:

TIPOLOGIA RIFIUTI IN INGRESSO	AREA [mq]	NUMERO AREA	QUANTITÀ MASSIMA STOCCAGGIO [MG]	QUANTITÀ ANNUA DI TRATTAMENTO [MG]	TRATTAMENTO	MATERIALI IN USCITA
3.1 Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, di metalli non ferrosi o loro leghe, sfridi di imballaggi in alluminio [120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] [100299] [120199]	2.198	3, 4, 6, 7, 21, 22, 30, 31, 32	1.500	100.000	R13 – R4	EoW conformi Reg. 333/2011/Ue
3.2 Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe [110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [191002] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [100899] [120199]	368	2, 2a, 2b, 7, 13, 16, 34	600	20.000	R13 – R4	EoW conformi Reg. 715/2013/Ue MPS conformi al DM 05/02/98
Totale	2.566		2.100	120.000		

Tab. 3: tipologie di rifiuti, operazioni di recupero e quantitativi in progetto

Rifiuti di vetro (R13, R5)





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

Le operazioni di recupero (R5) di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo sono realizzate secondo quanto stabilito al punto 2.1.3 b) del suballegato 1 all'Allegato 1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.; per effettuare l'attività di recupero dei rifiuti in vetro è necessario che vengano realizzate operazioni di frantumazione e vagliatura. Le operazioni di recupero avvengono nei pressi dell'area dove sono messi in riserva i rifiuti della tipologia 2.1 individuata in planimetria. A tale scopo l'azienda è dotata di idonei sistemi di frantumazione e vagliatura. I rifiuti sono stoccati in cumuli e/o in cassoni scarrabili e/o idonei imballaggi. L'altezza dei cumuli è variabile, compatibilmente con la sicurezza e la stabilità dei cumuli e la capacità gestionale dell'impianto. Per definire la rispondenza delle materie prime secondarie prodotte dall'attività di recupero di tale tipologia definite al sopraccitato punto 2.1.3 b) e con quelle del **Regolamento 1179/2012/Ue** la ditta provvede periodicamente ad eseguire le verifiche necessarie sul materiale prodotto. Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa delle attività eseguite:

TIPOLOGIA RIFIUTI IN INGRESSO	AREA [mq]	NUMERO AREA	QUANTITÀ MASSIMA STOCCAGGIO [MG]	QUANTITÀ ANNUA DI TRATTAMENTO [MG]	TRATTAMENTO	MATERIALI IN USCITA
2.1 Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro [170202] [200102] [150107] [191205] [160120] [101112]	87	23	150	3.000	R13 – R5	EoW conformi Reg. 1179/2012/Ue

Tab. 4: tipologie di rifiuti, operazioni di recupero e quantitativi in progetto

Rifiuti contenenti metalli (R13, R4)

Il recupero riguarda i rifiuti di apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici, rottami elettrici ed elettronici (RAEE) prodotti da terzi (attività produttive, industriali, artigianali, commerciali, ecc) e conferiti presso l'impianto e quelli prodotti dalle proprie attività lavorative. I rifiuti sono stoccati in cumuli e/o in cassoni scarrabili e/o casse metalliche o materiale plastico sovrapponibili. Le aree di stoccaggio sono identificate con idonea cartellonistica e delimitate da separatori idonei allo scopo, quali setti autoportanti in calcestruzzo (new jersey), paratie metalliche, e da segnalazioni a terra. L'altezza dei cumuli è variabile, compatibilmente con la sicurezza e la stabilità dei cumuli stessi e la capacità gestionale dell'impianto. Le operazioni di recupero avvengono all'interno del **capannone B1** nell'area identificata in planimetria. L'operazione di recupero consiste nel disassemblaggio di carcasse, cablaggi elettrici, separazione delle componenti in plastica, gomma, rimozione, se del caso, di schede elettroniche, per separazione dei componenti riutilizzabili. Inoltre, l'impianto è conforme ai requisiti previsti dal D.lgs. 49/2014; in particolare esso è delimitato da idonea recinzione lungo tutto il suo perimetro ed è in possesso delle attrezzature necessarie per effettuare il disassemblaggio dello specifico flusso di apparecchiature dismesse. Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa delle attività eseguite:

Tipologia rifiuti in ingresso	Area (mq)	Numero area in planimetria	Quantità massima stoccaggio (t)	Quantità annua di trattamento (t)	Trattamento	Materiali in uscita
5.16	43	13, 17	90	200	R13 – R4	Componenti riutilizzabili nelle forme usualmente commercializzate

Tab. 5: tipologie di rifiuti, operazioni di recupero e quantitativi in progetto





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

Parti di veicoli e mezzi rotabili bonificati (R13, R4)

Il recupero riguarda parti di autoveicoli, veicoli a motore, rimorchi e simili, parti di mezzi rotabili per trasporti terrestri (prive di amianto) risultanti da operazioni di messa in sicurezza, privati di pneumatici e delle componenti in plastica provenienti da centri di raccolta autorizzati e/o risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate. Le attività di recupero effettuate sui rifiuti in impianto prevedono:

- se del caso, selezione e cernita, che ricomprendono lo smontaggio, mediante operazioni manuali e l'utilizzo di strumenti ad uso manuale quali giraviti, trapani, ecc, dei rifiuti in forma assemblata, effettuate in loco;
- trattamento meccanico mediante cesoiatura e/o taglio mediante pinza cesoia montata su semovente;
- se del caso, separazione magnetica del materiale ferroso dagli altri metalli (calamite montate su semovente);
- riduzione volumetrica.

Le operazioni di recupero avverranno in area esterna nei pressi delle aree di messa in riserva dei rifiuti. Per definire la rispondenza dei materiali prodotti EoW/MPS esitanti dall'attività di recupero con le specifiche previste, la ditta provvede periodicamente ad eseguire le verifiche di propria competenza definite dalla norma sui lotti di materiale prodotto, EoW/MPS, ai sensi della normativa vigente (**Reg. UE 333/2001, Reg. UE 715/2013, e/o specifiche CECA, AISI, CAEF, UNI ed EURO di cui al DM 05/02/1998 e s.m.i.**), così come stabilito nel proprio sistema di gestione della qualità. Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa delle attività eseguite:

TIPOLOGIA RIFIUTI IN INGRESSO	AREA [mq]	NUMERO AREA IN PLANIMETRIA	QUANTITA' MASSIMA STOCCAGGIO [Mg]	QUANTITA' ANNUA DI TRATTAMENTO [Mg]	TRATTAMENTO	MATERIALI IN USCITA
5.1 Tipologia: parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza [160106] [160116] [160117] [160118] [160122]	28	20	60	3.000	R13 – R4	EoW conformi Reg. 333/2011/Ue, MPS conformi al DM 05/02/98
5.2 Tipologia: parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza [160106] [160116] [160117] [160118] [160122]	28	20	60	5.000	R13 – R4	EoW conformi Reg. 333/2011/Ue, MPS conformi al DM 05/02/98

Tab. 6: tipologie di rifiuti, operazioni di recupero e quantitativi in progetto

Attività di messa in riserva (R13)

I rifiuti destinati all'attività di messa in riserva, una volta giunti nell'impianto, sono sottoposti ad una procedura di verifica del carico in ingresso. Per quanto concerne i materiali di tipo metallico viene utilizzato un rilevatore di radioattività (portale installato nei pressi della pesa) per evidenziare eventuali radioemissioni nei rifiuti in ingresso. L'azienda dispone, altresì di strumento portatile per la rilevazione puntuale della radioattività. Successivamente il rifiuto ammesso al centro viene messo in riserva (R13), in cumuli e/o cassoni scarrabili e/o idonei imballaggi su apposite aree pavimentate, nell'area prevista come indicato in planimetria. L'altezza dei cumuli è variabile, compatibilmente con la sicurezza e la stabilità dei cumuli e la capacità gestionale dell'impianto. Per le tipologie di rifiuti messe in riserva sarà eventualmente possibile effettuare operazioni di





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

selezione, cernita od adeguamento volumetrico. Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa delle attività eseguite:

TIPOLOGIA RIFIUTI EER	NUMERO AREA	AREA [mq]	QUANTITÀ MASSIMA STOCCAGGIO [Mg]	QUANTITÀ ANNUA DI TRATTAMENTO [Mg]	OPERAZIONE	MATERIALI IN USCITA
2.4 [170202] [200102]	23	56	60	2.500	Messa in riserva (R13) con selezione	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
3.3 [150104] [150105] [150106] [191203]	7, 35	55	60	2.000	Messa in riserva (R13) con selezione	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
3.5 [150104] [200140]	7	19	40	1.000	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
3.6 [200140]	16	13	10	50	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
5.5 [160801]	16	13	10	10	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
5.6 [160216] [160214] [200136] [200140]	5, 13, 16	184	200	5.000	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
5.7 [160216] [170402] [170411]	17, 14	49	100	750	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
5.8 [160118] [160122] [160216] [170401] [170411]	17, 14	45	100	1.000	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
5.9 [160216] [170411]	17	17	50	100	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
5.19 [160214] [160216] [200136]	16, 17	67	70	1.500	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
6.1 [020104] [150102] [170203] [200139] [191204] [200139] [191204]	35	95	90	2.500	R13	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
6.2 [070213] [120105] [160119] [160119] [160216] [160306] [170203]	27	39	120	3.500	R13	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
6.4 [070299] [190905]	27	17	50	100	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

TIPOLOGIA RIFIUTI EER	NUMERO AREA	AREA [mq]	QUANTITÀ MASSIMA STOCCAGGIO [Mg]	QUANTITÀ ANNUA DI TRATTAMENTO [Mg]	OPERAZIONE	MATERIALI IN USCITA
7.1 [101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	28	50	100	5.000	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
7.3 [101201] [101206] [101208]	28	29	60	500	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
7.4 [101203] [101206] [101208]	28	29	50	200	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
7.13 [101399] [170802]	29	39	60	2.000	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
9.1 [030101] [030105] [150103] [030105] [030199] [170201] [200138] [191207] [200301]	24	92	120	4.000	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
9.2 [030101] [030105] [030105]	24	92	100	1.500	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
10.1 [070299] [160306]	8	19	30	100	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
10.2 [160103]	8	19	30	600	Messa in riserva (R13)	Rifiuti ad impianti di recupero autorizzati
Totale		1.030	1.510	33.910		

Tab. 7: tipologie di rifiuti, operazioni di recupero e quantitativi in progetto

Si riporta nel seguito, una tabella comparativa tra i quantitativi dei rifiuti in progetto, quelli attualmente autorizzati e quelli indicati nella documentazione di cui al Giudizio n. n. 2212 del 02.05.2013:

	Giudizio VA	AUA	Progetto di modifica	Δ% VA	Δ% AUA
Capacità istantanea [Mg]	4.614	3.065,2	4.032	-12,6	+31,5
Quantità annua [Mg/anno]	147.090	137.090	168.110	+14,3	+22,6

Tab. 8: tabella comparativa





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

Revisione del layout stoccaggi/lavorazioni

Secondo quanto indicato nello SPA, il progetto di modifica prevede, tra l'altro, la revisione della distribuzione e della dimensione delle aree di stoccaggio sia dei rifiuti che dei materiali prodotti dalle lavorazioni MPS, EoW, in modo tale da recuperare lo spazio lasciato libero dalle tipologie eliminate e per rendere più efficiente la gestione dell'intera zona di stoccaggio, consentendo la riduzione della movimentazione interna dei rifiuti e dei prodotti in uscita. In questo modo si possono ridurre gli impatti ambientali generati dall'attività dell'impianto. Le modifiche in progetto non influenzano la viabilità dei mezzi all'interno dell'impianto, rimasta a tutti i fini pratici invariata, migliorano invece la fruibilità dello stesso, velocizzando le operazioni di scarico dei rifiuti e carico del materiale prodotto. Si riporta, di seguito, una tabella contenente le caratteristiche delle aree dell'impianto ed una planimetri generale:

Destinazione aree	Aree	Superficie [m ²]
Stoccaggio e trattamento rifiuti	2, 2a, 2b, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 13, 14, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 35, 36	3.947
Deposito temporaneo (rifiuti Produttore e Nuovo Produttore)	15, 19, 39, 40	194
Stoccaggio EoW/ MPS	2aa, 2ab, 2ba, 3a, 3b, 4a, 6a, 21a, 22a, 23a, 31a, 31b, 31c, 32a, 34a, 36a	2.463
Accettazione	1	90
Attesa verifica analitica e/o scarico	9, 10, 11, 37	289
Quarantena RX	12	15
Deposito beni/merci/attrezzature uso e consumo interno	18a, 18b, 25, 38, 41, 42, 43, 44	1.260
	Totale	8.255

Tab. 9: caratteristiche delle sezioni operative dell'impianto



Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. - V.A.

Progetto: FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

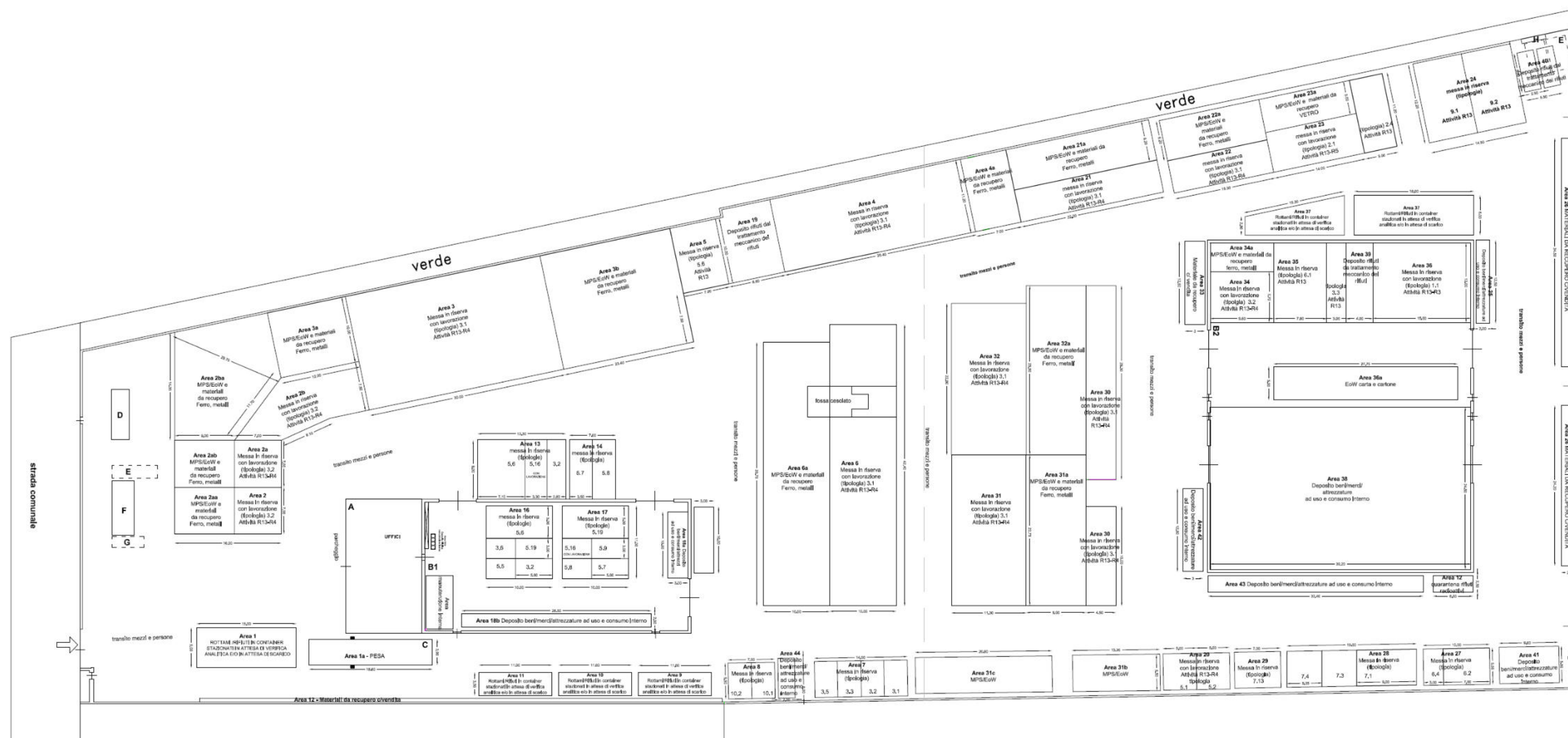


Fig. 2: planimetria generale dell'impianto





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

Emissioni in atmosfera

Secondo quanto riportato nello SPA, il ciclo produttivo dell'attività di recupero dei rifiuti ammessi in impianto non prevede emissioni in atmosfera significative. L'unico punto di emissione convogliato è originato dal trattamento di taglio con fiamma ossidrica. Tale attività è occasionale, in quanto residuale rispetto agli altri trattamenti previsti nel ciclo produttivo. L'impianto di aspirazione è costituito da aspiratore mobile carrellato con filtro per fumi da ossitaglio. L'attività è condotta conformemente alle prescrizioni dell'autorizzazione e alla vigente normativa.

Acque meteoriche

il tecnico dichiara che l'impianto è dotato di due distinti sistemi di raccolta e trattamento delle acque di prima e seconda pioggia, ubicati nella parte nord e sud dell'impianto stesso. Le acque di prima pioggia trattate sono scaricate, come previsto nell'autorizzazione, nel collettore della rete fognante acque nere mentre, le acque di seconda pioggia trattate, sono scaricate nel collettore della rete fognante acque bianche. Le acque provenienti dalle superfici coperte e/o dai pluviali vengono raccolte ed avviate presso il collettore pubblico comunale delle acque bianche.

PARTE III QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

1. Idrogeologia

Secondo quanto riportato nella *Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica*, datata **marzo 2021**, al fine di verificare la successione stratigrafica locale, e la circolazione idrica sotterranea, sono stati realizzati, nel mese di **luglio 2011**, tre sondaggi geognostici a carotaggio continuo, successivamente attrezzati a piezometri, spinti fino alla profondità di 10,50 m dal p.c. (**S1 e S3**) e di 12,00 m dal p.c. (**S2**). Le soggiacenze rilevate, previo spurgo dei piezometri, sono riportate nella seguente tabella:

sondaggio	metri di profondità dal p.c.			
	data	Luglio 2011	Ottobre 2018	Marzo 2021
S1		8.00	8.82	9.53
S2		8.60	7.10	8.09
S3		8.00	8.97	9.54

Tab. 11 : soggiacenza della falda

Il tecnico dichiara che le misure freatiche effettuate nei tre piezometri, in tempi diversi, anche stagionalmente (agosto 2011, ottobre 2018, marzo 2021), hanno permesso di determinare la morfologia della superficie piezometrica della falda, che mostra una costanza nel corso dell'anno idrologico, con un flusso regolarmente proveniente da monte (Nord), e con direzione meridionale, sostanzialmente ortogonale all'alveo del Fiume Vomano. Le misure di mitigazione previste sono:

- l'attività di recupero non origina scarichi idrici industriali di alcun genere;
- le acque meteoriche non si disperdono nell'ambiente poiché l'intera area su cui insiste l'impianto è impermeabilizzata e le acque meteoriche vengono raccolte da rete fognante separata e trattate prima di essere immesse in collettori rete fognanti pubblici;
- impiego dei mezzi per il tempo strettamente necessario all'effettuazione delle attività previste;
- revisioni e controlli periodici sui mezzi e sui macchinari utilizzati;
- in caso di sversamenti accidentali si prevede l'utilizzo di materiali assorbenti.

Il tecnico conclude dichiarando che *viste le caratteristiche costruttive dell'impianto, i rifiuti gestiti (essenzialmente solidi non polverulenti), i sistemi di prevenzione adottati e le misure gestionali adottate, si ritiene che l'effetto su tali componenti ambientale sia trascurabile, anche per il progetto di modifica in considerazione.*





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

2. Atmosfera

Secondo quanto riportato nello SPA, nell'attività lavorativa le polveri ed i fumi possono essere generati durante le seguenti fasi:

- ingresso ed uscita degli autocarri preposti al trasporto dei rifiuti;
- operazioni scarico dei rifiuti;
- trasporto interno dei rifiuti;
- operazioni di trattamento dei rifiuti.

Sulla base dell'attività lavorativa, della tipologia di mezzi utilizzati, della tipologia e della frequenza di utilizzo dei macchinari in dotazione, l'immissione in atmosfera di polveri e di fumi è ritenuta di modesta entità. L'impianto è ubicato in una zona che non presenta condizioni climatiche tali da favorire la dispersione degli inquinanti in quanto trattasi di zona atmosfericamente stabile e caratterizzata da alternanza di clima piovoso e sereno. Inoltre, le emissioni inquinanti dei mezzi in ingresso e uscita non hanno impatti significativi, poiché questi si muovono all'interno dell'impianto a velocità ridotta e solo per il tragitto minimo indispensabile per effettuare lo scarico o il carico. Le misure di mitigazione previste sono:

- le macchine operatrici vengono movimentate a velocità ridotta e per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dell'attività di competenza, limitando il numero di mezzi/impianti contemporaneamente in funzione;
- controllo del traffico veicolare degli autocarri in ingresso e in uscita dall'impianto; si richiede ai conducenti degli automezzi di procedere con velocità moderata, di osservare la segnaletica della viabilità, di spegnere il motore in caso di sosta prolungata;
- pulizia periodica del piazzale per ridurre il quantitativo di polveri accumulate;
- manutenzioni periodiche.

3. Rumore

Il tecnico dichiara che il documento denominato *Relazione tecnica previsionale di impatto acustico in ambiente esterno relativa ad ampliamento stabilimento produttivo*, datata **18.05.2021**, è stato prodotto al fine di stimare il potenziale incremento di rumori verso l'ambiente esterno generati dalle future modifiche che la ditta intende apportare al proprio impianto. Il Comune di Notaresco non è dotato di Piano di Classificazione Acustica. La nuova situazione acustica connessa alla realizzazione dell'opera si ottiene supponendo inalterato il rumore attualmente presente e stimando la variazione delle emissioni sonore generate dalle modifiche da adottare. Le fonti di rumore più rilevanti sono rappresentate:

- dalla movimentazione dei materiali mediante semoventi gommati dotati di braccio idraulico cui sono montati, a seconda delle necessità, ragni, elettrocalamite, pinze sezionatrici;
- dal transito degli autocarri nei piazzali e il ribaltamento dei relativi cassoni;
- dall'attività delle presse idrauliche.

Esternamente all'impianto in questione sono presenti ulteriori fonti emissive: impianto di cogenerazione di energia elettrica mediante combustione di biomassa ed un impianto di lavorazione inerti a sud, ditta di trasformazione di alimenti a est, a nord una ditta che non è più attiva. Al confine ovest dell'impianto è presente una strada carrabile sconnessa utilizzata dai mezzi afferenti gli impianti di lavorazione inerti e di cogenerazione. I ricettori sensibili si trovano tutti in direzione nord-ovest rispetto alla sorgente specifica, in particolare è stata individuata **l'unità abitativa [R1], distante circa 640 m** dal confine Ferrometal Srl, direttamente esposta con direttività nord-est; altre abitazioni risultano più prossime all'impianto, ma tutte totalmente schermate rispetto ad esso da altri edifici della zona industriale. Il ricettore R1 è stato dunque assunto quale rappresentativo del massimo disturbo che l'azienda può arrecare alle abitazioni del circondario in quanto direttamente esposto. Si dichiara che il clima acustico nell'area interessata è stato desunto dalla campagna di misure fonometriche eseguite durante la piena attività della Ferrometal Srl in data **14/09/2018**; tali rilievi possono essere ritenuti significativi dell'attuale clima acustico ante-operam, essendo rimaste invariate tutte le lavorazioni. In data **12.05.2021** sono state eseguite misurazioni al fine della caratterizzazione





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

delle sorgenti sonore che potrebbero potenzialmente modificare lo stato di fatto, individuate nell'incremento del numero di autocarri in ingresso ed uscita dall'aziende (nei punti di misura **M1, M2 ed M3**) ed una misura per la caratterizzazione della rumorosità residua esistente allo stato attuale presso il ricettore maggiormente esposto **R1**. L'ubicazione dei punti di misura è riportata nella seguente figura:

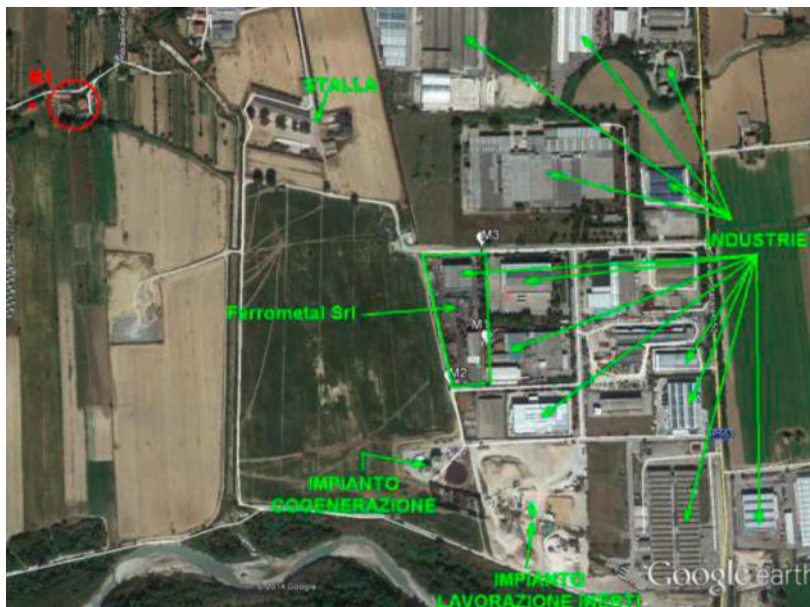


Fig. 3. : ubicazione dei punti di misura

Il tecnico dichiara che la nuova configurazione aziendale comporterà un aumento del traffico indotto stimato in **8 autocarri/giorno** (da 38 a 46 autocarri/die).

I risultati ottenuti dal calcolo previsionale sono sintetizzati nella seguente tabella:

Ricettori	Rumore Ambientale PRE OPERAM dBA	Impatto Impianto previsto LE dBA	Livello di Rumore Ambientale previsto POST OPERAM LA dBA	Limiti di immissione da riferire a LA vigenti DPCM 01/03/91 dBA	Limiti di immissione previsti da riferire a LA non ancora vigenti DPCM 14/11/97 dBA	Limiti di emissione previsti da riferire a LE non ancora vigenti DPCM 14/11/97 dBA
R1	50,0	25,1	50,0	70	65	60
M1	58,6	47,5	58,9	70	70	65
M2	51,7	34,4	51,7	70	70	65
M3	51,2	34,5	51,2	70	70	65

Tab. 12: livelli di immissione

Il tecnico dichiara che *sulla base dei dati acquisiti con i rilievi fonometrici, dei dati relativi agli impianti forniti dal committente e dei calcoli previsionali effettuati, si può affermare che le emissioni di rumore derivanti dalle future modifiche dell'impianto per il recupero di rifiuti della Ferrometal Srl in Zona Industriale –Notaresco (Te), non apporteranno incrementi di rumore e rispetteranno i limiti stabiliti dalla vigente normativa con le condizioni e le modalità operative ipotizzate. Le nuove attività risultano dunque acusticamente compatibili con i limiti di legge.*





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

4. Flora e Fauna

Il tecnico dichiara che *in considerazione dello stato attuale dei luoghi e alle considerazioni fatte in precedenza nel quadro descrittivo dell'area, è possibile affermare che:*

- *l'area oggetto del presente Studio non ha un elevato valore in riferimento all'ambiente naturale;*
- *l'attività svolta non pregiudica gli aspetti percettivi del paesaggio che caratterizza la zona in questione.*

5. Traffico

Viene dichiarato che l'impianto è accessibile sia da nord che da sud; in linea di massima da nord accedono i mezzi che devono caricare materiale, mentre da sud accedono i mezzi che conferiscono il loro carico all'impianto. Considerando le quantità massime annue gestibili previste nel giudizio di VA, nell'AUA attuale e nel progetto di modifica, la capacità dei mezzi di trasporto più frequenti e l'operatività annua, è possibile calcolare il traffico indotto dall'attività e le variazioni percentuali nel seguito riportate:

	Giudizio VA	AUA	Progetto di modifica	Δ% VA	Δ% AUA
Veicoli/giorno totali	41	38	46	+12,2	+21,1

Tab. 13: variazione percentuale del traffico

Il tecnico dichiara che *dai valori numerici calcolati, le conseguenze dell'incremento dell'aumento del traffico indotto sullo stato della circolazione locale non sono particolarmente rilevanti, soprattutto considerando le caratteristiche della viabilità coinvolta (attraversamento di pochi centri abitati, ...) e la localizzazione dell'impianto rispetto alle principali via di collegamento (autostrade).*

Sono previste le seguenti misure di mitigazione:

- puntuale pianificazione degli accessi all'impianto, sia per i conferimenti che per i trasporti a destinazione dei materiali, siano questi rifiuti che EoW/Mps al fine di ridurre i tempi di attesa dei trasportatori;
- è vietata la sosta degli autocarri a motore acceso durante l'attesa per l'accesso all'impianto.

PARTE IV

VERIFICA DI OTTEMPERANZA AL GIUDIZIO N. 2212 DEL 02.05.2013

Si riportano, nel seguito, le evidenze fornite dal tecnico in merito al rispetto delle prescrizioni di cui al Giudizio del CCR-VIA n. 2212 del 02.05.2013.

1. Effettuazione di un rilievo fonometrico post operam entro 6 mesi dall'entrata in esercizio dell'impianto, in corrispondenza dei ricettori più prossimi al fine del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente

E' stato trasmesso un documento denominato *Relazione tecnica di impatto acustico ambientale, datato 24.07.2014*, al fine di rilevare l'immissione di rumori verso l'ambiente esterno ed in particolare nei confronti dei recettori più prossimi, generati dall'impianto. I ricettori sensibili si trovano tutti in direzione nord-ovest rispetto alla sorgente specifica, in particolare è stata individuata l'unità abitativa più prossima [R1], distante circa **640 m** dal confine Ferrometal Srl, direttamente esposta con direttività nord-est; le altre abitazioni sono tutte più lontane o totalmente schermate dagli edifici della zona industriale. Il ricettore R1 è stato dunque assunto quale rappresentativo del massimo disturbo che l'azienda può arrecare alle abitazioni del circondario. Si dichiara che a seguito di ispezione presso il luogo in cui sorge l'abitazione, è apparso evidente che la sorgente principale ivi presente è rappresentata dal traffico veicolare della vicina strada statale SS 150; si è



deciso pertanto di effettuare la verifica di conformità ai valori limiti differenziali di immissione in un punto di controllo P1 più vicino alla sorgente specifica e più lontano rispetto alla rumorosità indotta dal traffico, come indicato nella seguente figura:



Fig.4 : ubicazione dei punti di misura

I risultati ottenuti dalle misurazioni effettuate il **15.07.2014** sono sintetizzati nella seguente tabella:

PUNTO DI RILIEVO	Tempi di misura			Fattori correttivi per componenti impulsive - tonali bassa frequenza dB(A)			L Livello di Rumore		Limite immissione diurno DPCM 01/03/91
	Data Ora inizio	Data Ora fine	Tempo misura ore.min.sec	K _I	K _T	K _B	L _A dB(A)	L ₉₅ dB(A)	dB(A)
M1 AMBIENTALE 42° 37.707'N 13° 54.866'E	15/07/2014 10.10	15/07/2014 10.42	0.31.33	-	-	-	63,6	56,1	70
M2 AMBIENTALE 42° 37.661'N 13° 54.835'E	15/07/2014 10.48	15/07/2014 11.20	0.31.55	-	Kt*	-	59,6	56	70
P1 AMBIENTALE 42° 37.772'N 13° 54.701'E	15/07/2014 11.25	15/07/2014 11.50	0.24.35	-	Kt*	-	53,8	46,6	70
P1 RESIDUO 42° 37.772'N 13° 54.701'E	15/07/2014 11.50	15/07/2014 11.58	0.08.34	-	Kt*	-	49,7	45,7	70
M3 42° 37.794'N 13° 54.824'E	15/07/2014 12.01	15/07/2014 12.11	0.10.15	-	-	-	52,5	47,4	70

Individuata componente tonale in bassa frequenza [80Hz] generata dai motori dell'impianto di cogenerazione (sorgente estranea a Ferrometal Srl)

Tab. 14 : risultati del rilievo fonometrico



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

Nelle conclusioni il tecnico dichiara che *considerando quanto esposto, relativamente alle misure eseguite, ferme restando le condizioni attuali e le citate modalità operative, si può ritenere che l'attività della ditta Ferrometal Srl presso il sito in oggetto, non produce immissioni di rumore superiori ai limiti imposti dalla Legge sia nei confronti dell'ambiente esterno sia nei confronti delle civili abitazioni maggiormente esposte.*

2. Prima del rilascio del rinnovo del RIP, va verificata, da parte dell'autorità competente, la necessità del rilascio dell'autorizzazione di emissioni in atmosfera per l'attività di ossitaglio che dovrà essere rilasciata in conformità delle norme esistenti

Con l'AUA di cui alla Determinazione n. DPC024/129 del 06/04/2018 ricompresa nel Provvedimento del SUAP del Comune di Notaresco prot. n. 5264 del 30/04/2018 è stata rilasciata alla ditta autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di ossitaglio. Si riporta, nel seguito, il QRE estrapolato dall'autorizzazione:

IMPIANTO: FERROMETAL SRL			Data 30/10/2017		Pag. 1 di 1								
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata (m³/h a 0°C e 0,101 MPa)	Durata emissioni (h/giorno) (Giorni/anno)		Frequenza emissione nelle 24 h	Tempo (°C)	Tipologia di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/m³ a 0°C e 0,101 MPa)	Flusso di massa (g/h) (kg/anno)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro e larghezza sezione (m e m x m)	Tipologia di impianto di abbattimento (?)	Tenore di ossigeno
E 1	EMISSIONI DA TAGLIO CON FIAMMA OSSIDRICA (occasionale)		1	280	1	30	POLVERI DA TAGLIO FIAMMA OSSIDRICA	10		2,4	- Aspiratore carrrellato: 230V / 1,5 ph - Braccio aspirante Flex 4 m completo di bocchetta magnetica - Estensione flessibile 203 mm l = 6m	ASPIRATORE CON FILTRO PER FUMI OSSITAGLIO (mobile carrrellato)	
							OZONO DA TAGLIO FIAMMA OSSIDRICA	2					
(?) C= Cicione A.U.= Abbattitore a umido A.S.= Assorbitori A.D.= Adsorbitori F.T.= Filtro a tessuto		A.U.V.= Abbattitore a umido Venturi A.S.= Assorbitori P.E.= Precipitatore elettrostatico P.C.= Postcombustore catalitico P.T.= Postcombustore termico		Altri (specificare):									

Tab. 15 : QRE autorizzato

3. Va prevista la raccolta e il trattamento di tutte le acque meteoriche che entrano in contatto con i rifiuti

Secondo quanto indicato nello SPA, per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento sono presenti n. 5 sedimentatori/disoleatori e n. 2 impianti di raccolta e trattamento, posti a nord e a sud dello stabilimento. Ciascun impianto prevede la raccolta ed il trattamento, prima dello scarico nei collettori pubblici a servizio della zona industriale, delle acque meteoriche sia di prima pioggia che di seconda pioggia. La rete di raccolta delle acque meteoriche di ciascun impianto è distinta. Le acque di prima pioggia trattate sono scaricate, come previsto nell'autorizzazione, nel collettore della rete fognante acque nere mentre, le acque di seconda pioggia trattate, sono scaricate nel collettore della rete fognante acque bianche. Lo scarico è autorizzato Determinazione n. DPC024/129 del 06/04/2018 ricompresa nel Provvedimento del SUAP del Comune di Notaresco prot. n. 5264 del 30/04/2018. Si riporta, nel seguito, uno schema del sistema di trattamento presente:





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: FERROMETAL SRL - Progetto di modifica sostanziale: riduzione delle tipologie di rifiuti gestiti, variazione di capacità istantanea, attività e quantità annua per alcune tipologie, riorganizzazione layout aree stoccaggio/lavorazione rifiuti e di deposito del materiale prodotto

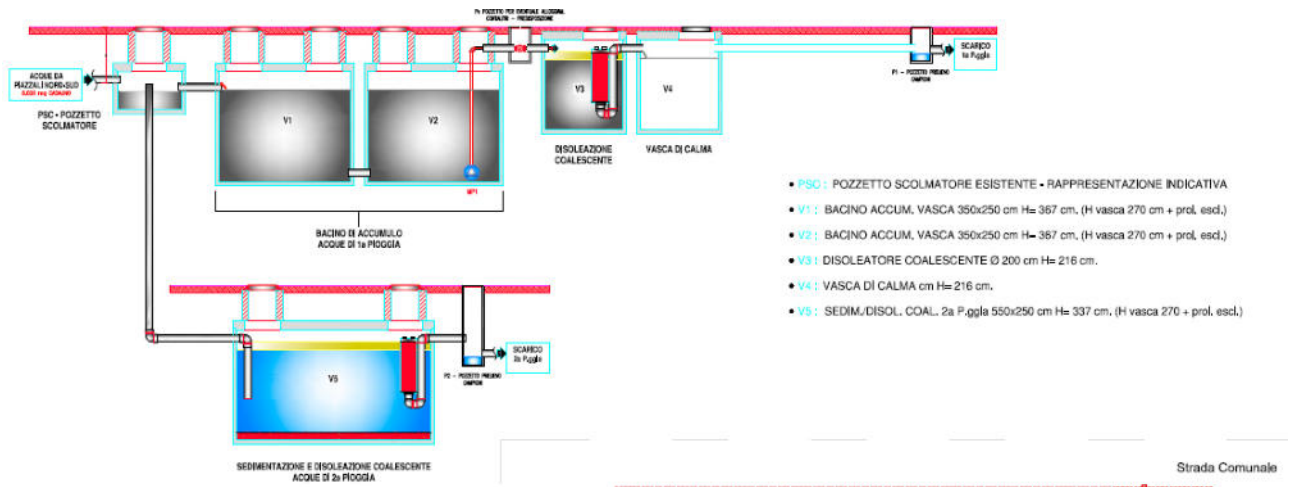


Fig. 5 : schema del sistema di trattamento delle acque meteoriche

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Il Gruppo Istruttorio

Ing. Bernardo Zaccagnini